



**PROGRAMMA ELETTORALE  
CALIMERA IN COMUNE**

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2026**

***Un programma vuol dire  
idee, tempi certi, risultati misurabili***

*Calimera ha bisogno di un'amministrazione capace di costruire fiducia, non solo atti. Ha bisogno di una visione che tenga insieme giovani e anziani, sport e cultura, spazi pubblici e servizi, trasparenza e partecipazione, innovazione e cura del quotidiano.*

*Noi immaginiamo un paese che torni a essere vissuto, attraversato, letto, discusso, praticato.*

*Un paese che non si accontenti di inaugurare, ma che sappia far funzionare.*

*Un paese che non lasci indietro nessuno e che trovi nella comunità la propria forza più grande.*

*Calimera in Comune nasce per questo: per rimettere in comune idee, energie e futuro.*

***Virginia Panese***

## UNA VISIONE PER CALIMERA

Calimera ha bisogno di voltare pagina. Dopo una stagione caratterizzata da una ricerca di finanziamenti inseguiti più come fine che come mezzo, e da una crescita spesso scollegata dai bisogni reali delle persone, è tempo di riportare al centro la qualità della vita, i servizi, la partecipazione e la capacità della comunità di immaginare il proprio futuro.

Dobbiamo riconoscere con onestà che il paese deve migliorare notevolmente la propria capacità di ascolto, di prossimità e di intervento sociale. Una comunità non si misura solo da ciò che costruisce, ma dalla sua capacità di accorgersi delle fragilità, intercettare il disagio e non lasciare sole le persone.

Ci serve un paese vivo, accessibile, giusto, capace di creare occasioni, relazioni, cultura, benessere e opportunità per tutte le età della vita. Non ci serve invece un paese pieno di contenitori vuoti, di progetti senza anima o di servizi digitali strapagati che nessuno conosce o che non funzionano.

In questo programma non esiste una sezione separata dedicata ai giovani, e questa è una scelta precisa. I giovani non sono una categoria da confinare in uno spazio a parte, ma una componente fondamentale della comunità che merita spazio ovunque: nella cultura, nello sport, nella partecipazione, nel lavoro, nell'impresa, nei servizi, nei luoghi del paese e nei processi decisionali. Vogliamo che possano attraversare tutto il programma, sperimentare, incidere e sentirsi parte piena della vita pubblica di Calimera.

Il nostro impegno è costruire una Calimera che programmi, che ascolti, che coinvolga, che misuri i risultati e che sappia usare bene le risorse pubbliche. Una Calimera che progetti il proprio domani con una propria identità e una visione inclusiva che non lasci indietro nessuno.

## ENTRO IL PRIMO ANNO RIMETTERE IN MOTO IL PAESE

### PARTECIPAZIONE VERA, NON FORMALE

La partecipazione non può essere solo evocata nei discorsi pubblici e poi disattesa nei fatti. Per questo daremo finalmente avvio alle **consulte tematiche** e introdurremo il **bilancio partecipato** come strumento stabile di coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte amministrative.

Le consulte dovranno diventare luoghi di confronto reale, ascolto e proposta, superando la logica per cui gli strumenti di partecipazione vengono previsti nei regolamenti ma poi restano lettera morta.

Riconosceremo il **Consiglio Comunale dei Ragazzi** come una vera forma di consulta civica, dando voce ai più giovani e costruendo percorsi di educazione alla cittadinanza attiva non simbolici, ma concreti.

Accanto a questo, promuoveremo **giornate in Comune** in cui bambini e ragazzi possano affiancare assessori e consiglieri per capire come funziona la macchina amministrativa, come si prendono le decisioni e come si costruisce il lavoro quotidiano delle istituzioni.

### UNA COMUNITÀ CHE INCLUDE

La presenza di cittadini di origine straniera a Calimera sta diventando sempre più significativa e una comunità matura deve saper trasformare questa realtà in una occasione di conoscenza reciproca, inclusione e arricchimento culturale.

Per questo promuoveremo momenti pubblici dedicati all'incontro tra culture, come **spazi etnici all'interno delle feste cittadine** o iniziative dedicate alla conoscenza reciproca tra comunità, tradizioni e culture presenti a Calimera, per fare della diversità una ricchezza condivisa e non una distanza da colmare.

Lavoreremo inoltre per qualificare e rafforzare i servizi connessi ai **programmi di accoglienza e protezione**, migliorando la capacità di presa in carico, orientamento e inclusione dei beneficiari.

### UN TEMPO CERTO PER PROGRAMMARE IL PAESE

Definiremo un **periodo preciso dell'anno dedicato alla programmazione pubblica delle attività**, in cui amministrazione, associazioni, scuole, operatori economici e cittadini possano confrontarsi su priorità, eventi, iniziative e uso degli spazi.

Programmare prima significa lavorare meglio, evitare sovrapposizioni, utilizzare meglio le risorse e costruire un calendario che rispecchi davvero la vita della comunità.

## LAVORO GIUSTO E DIGNITÀ NEGLI APPALTI PUBBLICI

Il Comune deve dare il buon esempio. Per questo vogliamo fare in modo che negli appalti e nei servizi affidati dall'amministrazione non ci sia spazio per lavoro sottopagato, compensi inadeguati o ribassi costruiti sulla pelle di lavoratori e professionisti.

Difendere la qualità dei servizi significa anche difendere la dignità del lavoro. Per questo il Comune dovrà orientare i propri affidamenti verso il pieno rispetto dei contratti, della sicurezza, della professionalità e della giusta retribuzione, contrastando ogni logica che trasformi il risparmio in precarietà o sfruttamento.

## RESPONSABILITÀ ETICA NEGLI ACQUISTI E NELLE FORNITURE

Ogni scelta di spesa pubblica è anche una scelta politica. Per questo vogliamo introdurre un approccio più responsabile negli acquisti di beni e servizi del Comune, premiando, nei limiti consentiti, quei fornitori che dimostrano attenzione concreta alla qualità del lavoro, alla sostenibilità, alla trasparenza e alla responsabilità sociale.

L'obiettivo è fare in modo che anche gli acquisti pubblici contribuiscano a costruire una comunità più giusta, più sostenibile e più coerente con i valori che vogliamo affermare. Chiederemo che questo stesso orientamento venga progressivamente adottato anche dalle partecipate comunali.

## MONITORAGGIO PUBBLICO DI CANTIERI E CONCESSIONI

Realizzeremo una **pagina unica, pubblica e costantemente aggiornata**, dedicata al monitoraggio di cantieri, concessioni e principali interventi in corso sul territorio comunale.

Per ogni intervento saranno indicati stato di avanzamento, tempi previsti ed effettivi, importi, soggetti coinvolti, criticità e indicatori di performance chiari e comprensibili. La trasparenza deve servire ai cittadini per capire, controllare e valutare.

## CURA IMMEDIATA DELLO SPAZIO PUBBLICO

Nei primi mesi di mandato avvieremo un **censimento puntuale delle criticità del manto stradale**, a partire da buche, dissesti e punti più pericolosi per automobilisti, ciclisti e pedoni, con l'obiettivo di programmare e realizzare rapidamente i primi interventi di messa in sicurezza.

La manutenzione ordinaria non può essere trattata come un tema secondario: è il primo indicatore del livello di cura che un'amministrazione riserva al proprio paese.

## UN COMUNE CHE PROGETTA IL FUTURO

Istituiremo un **settore comunale dedicato alla Trasformazione**, con il compito di accompagnare il Comune nei processi di innovazione amministrativa, organizzativa, digitale e strategica.

Accanto a questo, daremo vita a una **Centrale di progettazione**, per intercettare opportunità coerenti con i bisogni del paese e costruire progetti solidi, evitando improvvisazione e dipendenza dai bandi inseguiti senza visione.

## SERVIZI PRECISI E PUNTUALI PER LE FAMIGLIE

Una comunità moderna si misura anche dalla capacità di accompagnare concretamente le famiglie nella gestione dei tempi di vita, di lavoro e di cura. Per questo vogliamo costruire servizi precisi, puntuali e realmente utili, pensati non in modo astratto ma a partire dai bisogni quotidiani delle persone.

Una priorità sarà l'attivazione di **campi estivi comunali a partire dal giorno successivo alla chiusura delle scuole**, rivolti a tutte le fasce d'età, in modo da evitare quei vuoti organizzativi che oggi pesano interamente sulle famiglie. Il servizio sarà costruito con una modulazione dei costi basata su **criteri di progressività e compatibile con il meccanismo ISEE**, per garantire un contributo più leggero alle famiglie più fragili e una partecipazione più ampia possibile.

Vogliamo inoltre utilizzare, dove possibile, i **servizi mensa e trasporto anche in contesti extrascolastici**, così da dare continuità organizzativa al sistema e, allo stesso tempo, contribuire a una maggiore continuità di reddito per gli operatori che durante il periodo estivo vedono spesso ridursi la propria attività lavorativa.

Accanto a questo, istituiremo uno **sportello di supporto alla genitorialità**, costruito in modo inclusivo e accessibile, indipendentemente dallo stato civile dei genitori o dalla composizione del nucleo familiare, con una particolare attenzione alle **famiglie monogenitoriali** e a tutte le situazioni in cui il carico della cura pesa maggiormente.

Vogliamo inoltre destinare **parte degli utili della Farmacia Comunale** a programmi di carattere sociosanitario rivolti alla prevenzione e all'assistenza sanitaria dei soggetti più fragili, rafforzando così il legame tra servizio pubblico e tutela della salute di comunità.

Infine, potenzieremo il già esistente **progetto di visita e monitoraggio delle condizioni di salute delle persone anziane e sole**, per offrire un sostegno più vicino e continuativo rispetto alle necessità principali di chi vive condizioni di maggiore isolamento o fragilità.

L'obiettivo è costruire un modello di comunità che non lasci sole le famiglie, riconosca i carichi di cura e rafforzi i servizi di prossimità come parte essenziale della qualità della vita.

## UN WELFARE DI COMUNITÀ, NON DI EMERGENZA

Vogliamo costruire un sistema di welfare più forte e più vicino alle persone, capace di mettere in rete in modo stabile **Comune, Ambito, servizi sociosanitari, associazioni, volontariato e realtà del territorio**, per dare risposte più tempestive, più eque e più umane ai bisogni della comunità.

L'obiettivo è superare una logica frammentata o puramente emergenziale, costruendo invece percorsi di ascolto, presa in carico e accompagnamento che restituiscano dignità e continuità all'intervento pubblico.

In questa visione rientra una particolare attenzione alle **persone più fragili, alle persone con disabilità e agli anziani**, che non devono essere lasciati soli né affidati soltanto alla buona volontà delle famiglie o del volontariato, ma sostenuti da una rete pubblica e comunitaria più forte, più vicina e meglio coordinata.

Lavoreremo inoltre per rafforzare i **diritti e l'autonomia delle persone con disabilità**, non solo sul piano dell'assistenza, ma anche su quello dell'accessibilità, della piena partecipazione alla vita sociale, culturale e civile del paese.

## DALLA LOGICA DELL'EMERGENZA A PERCORSI DI SOSTEGNO

Vogliamo uscire dalla logica emergenziale nella gestione delle fragilità sociali ed economiche, costruendo **percorsi di sostegno più chiari, continuativi e fondati su criteri oggettivi**, anche attraverso un migliore utilizzo e, dove possibile, un ampliamento degli strumenti regionali e nazionali esistenti.

L'aiuto non può dipendere dalla discrezionalità o dall'occasionalità: deve restituire dignità alle persone, accompagnarle nel tempo e costruire condizioni reali di autonomia e inclusione.

## UNA NUOVA PASSEGGIATA PER CALIMERA

Proponiamo la realizzazione di una **zona pedonale attiva nelle ore serali**, da via Mayro fino alla Villa Comunale passando per via Montinari, per creare una direttrice viva, sicura, attrattiva e capace di ospitare persone, relazioni, attività economiche e momenti di socialità.

A questa visione si accompagnerà un impegno preciso per rendere questi percorsi **pienamente accessibili, sicuri e fruibili da tutti**.

Per i primi cinque anni prevediamo incentivi concreti per chi investe lungo questa direttrice: **esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico** per i locali con tavolini all'esterno, **riduzione della TARI ed esenzione IMU** per chi apre nuove attività commerciali lungo questo asse urbano.

## GIORNATE DI SENSIBILIZZAZIONE SUL BENESSERE ANIMALE

Il tema degli animali e del rapporto tra comunità e benessere animale va affrontato anche attraverso la cultura e la consapevolezza.

Per questo promuoveremo **giornate di sensibilizzazione dedicate al rispetto degli animali, all'adozione responsabile, alla cura e alla convivenza**, con il coinvolgimento di tutti: scuole, associazioni, famiglie e cittadini.

## ENTRO METÀ MANDATO

### METTERE IN RETE ENERGIE, LUOGHI E OPPORTUNITÀ

#### IL QUARTIERE SPORTIVO E IL SUO COLLEGAMENTO CON IL PAESE

Calimera dispone già di una zona dedicata agli impianti sportivi. Il nostro obiettivo è **rafforzarla, riqualificarla e trasformarla in un vero quartiere sportivo**, più accessibile, più vissuto e meglio collegato al resto dell'abitato.

Il collegamento con il paese, e in particolare con la **zona 167**, sarà migliorato attraverso un **passante in sicurezza**, capace di unire in modo funzionale e protetto le due aree e di portare valore a entrambe.

Vogliamo inoltre mettere meglio a sistema i servizi esistenti, prevedendo l'utilizzo dei **pulmini scolastici anche nel pomeriggio per accompagnare i bambini a fare sport**, così da facilitare l'accesso alle attività sportive e sostenere concretamente le famiglie.

Lo sport deve tornare a essere un presidio di comunità, una palestra di vita e un'occasione per creare relazioni, soprattutto in un mondo sempre più segnato dall'isolamento e dalla mediazione degli schermi.

Il primo piano dello stabile della piscina sarà destinato alla **sede delle società sportive**, mentre accanto a questo promuoveremo la creazione di un **bar sociale – club dei tifosi**, per rafforzare il senso di comunità e rendere l'area sportiva un punto di riferimento vivo.

#### RIGENERARE LA ZONA 167

La zona 167 ha bisogno di tornare a essere una parte pienamente vissuta, curata e riconosciuta del paese. Per questo proponiamo un progetto di rigenerazione che tenga insieme **qualità urbana, cura dello spazio pubblico, socialità e presidio comunitario**.

Lavoreremo per costruire una sinergia tra **Comune ed ente gestore delle palazzine**, promuovendo interventi di riqualificazione come **piano colori, arte urbana, orti urbani e azioni diffuse di miglioramento del contesto urbano**, con l'obiettivo di restituire identità, bellezza e vivibilità a questa parte di Calimera.

Accanto a questo, riteniamo indispensabile che la 167 possa disporre di un **luogo di aggregazione ben gestito**, capace di offrire occasioni di incontro, presidio sociale e attività per diverse fasce d'età.

#### ATTIVITÀ ECONOMICHE, IMPRESA E LAVORO

Tenere vivo un paese significa anche difenderne e rilanciarne il tessuto economico. Il commercio di prossimità ha un ruolo fondamentale, ma oggi occorre allargare lo sguardo a tutti gli attori economici del territorio: **artigiani, professionisti, piccole e medie imprese, realtà produttive, nuove attività e nuove forme di lavoro**.

Promuoveremo un confronto stabile con il mondo economico locale per comprendere bisogni, ostacoli e strategie di sviluppo.

Investiremo sulla **creazione di nuova impresa**, soprattutto tra i più giovani, promuovendo programmi di formazione stabili sull'imprenditorialità e percorsi di accompagnamento alla nascita di nuove imprese con il supporto di **incubatori certificati e soggetti qualificati**.

Guardare al futuro significa anche far conoscere ai giovani le opportunità offerte dai **mestieri tradizionali**, dai saperi artigiani e dalle competenze manuali e professionali che possono ancora rappresentare una prospettiva concreta di lavoro e dignità.

Dedicheremo inoltre una maggiore attenzione alla **cura e alla funzionalità della zona industriale**, perché anche la qualità degli spazi produttivi incide sulla capacità del territorio di sostenere lavoro, impresa e investimenti.

## **ENERGIA CONDIVISA E SOSTENIBILITÀ**

Vogliamo verificare concretamente la possibilità di promuovere una **Comunità Energetica Rinnovabile**, coinvolgendo cittadini, imprese ed enti del territorio, per produrre e condividere energia da fonti rinnovabili e ridurre il costo dell'energia per famiglie e attività.

Accanto a questo, favoriremo una maggiore diffusione del **fotovoltaico** e di soluzioni energetiche sostenibili sugli edifici e negli spazi compatibili, accompagnando cittadini e operatori con informazione, orientamento e progettazione.

## **PARCHI GIOCO PIÙ BELLI E PIÙ ADATTI ALLE ETÀ**

Vogliamo ripensare i parchi gioco del paese affinché siano più curati, più stimolanti e più adatti alle diverse fasce d'età, superando la logica di spazi tutti uguali e poco attrattivi.

In questa prospettiva, intendiamo valorizzare anche la **pineta della scuola materna**, verificando le condizioni per renderla fruibile in orari extrascolastici, in un contesto controllato e ben gestito, come spazio di gioco e socialità per bambini e famiglie.

## **CALIMERA CITTÀ CHE LEGGE**

Calimera è la città del **Festival dei Piccoli Lettori** e deve diventare fino in fondo una comunità che riconosce nella lettura, nei libri e nella cultura un asse strategico del proprio sviluppo.

Per questo daremo piena attuazione a **"Calimera Città che Legge"**, trasformando questo riconoscimento in una politica culturale stabile, diffusa e quotidiana.

Lavoreremo per rafforzare e ampliare i **servizi bibliotecari** e tutti i servizi annessi alla lettura, rendendoli più accessibili, più presenti nella vita delle persone e più capaci di coinvolgere tutte le generazioni. I servizi bibliotecari comunali saranno erogati attraverso la **Community Library L'Albero Maestro**, che immaginiamo come un vero hub culturale del paese: uno spazio vivo, aperto, attrattivo e capace di mettere in relazione lettura, formazione, incontro, creatività e partecipazione. In questo quadro lavoreremo finalmente anche alla **piena integrazione con le biblioteche scolastiche dell'ICS Calimera**, per costruire un sistema della lettura più connesso, accessibile e continuo, capace di accompagnare bambini e ragazzi dentro e fuori la scuola.

Vogliamo una biblioteca viva, aperta, attrattiva, connessa alle scuole, alle famiglie, ai bambini, ai ragazzi, agli anziani e al mondo associativo. Promuoveremo attività di animazione alla lettura, laboratori, incontri, gruppi di lettura, presentazioni e iniziative diffuse nel paese, affinché il libro non sia solo un oggetto da conservare, ma uno strumento di crescita individuale e collettiva.

Investire nella lettura significa investire risorse economiche in **libertà, immaginazione, pensiero critico e cittadinanza**.

Proponiamo l'istituzione di una **Fondazione dedicata al Festival dei Piccoli Lettori**, per consentirne la crescita, il consolidamento e lo sviluppo nel tempo, superando una logica puramente occasionale o legata alla sola organizzazione annuale.

L'obiettivo è dotare il festival di una struttura capace di programmazione, attrazione di risorse, partnership, crescita di reputazione e sviluppo nazionale, ispirandosi a modelli di successo come **Giffoni** o a esperienze organizzative evolute come **La Notte della Taranta**.

Calimera ha già un'identità forte legata ai piccoli lettori. Ora serve uno strumento all'altezza di questa ambizione, capace di farne una leva permanente di sviluppo culturale, educativo e territoriale.

## **CALIMERA CITTÀ DELLA MUSICA**

Calimera è una città ricca di artisti, di sensibilità culturali e di esperienze musicali di grande valore. Ha un cinema, ospita l'**Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento** e può contare sulla presenza di una **pluripremiata orchestra dell'Istituto Comprensivo**. A tutto questo si aggiunge una straordinaria concentrazione di artisti legati alla musica tradizionale, anche di fama internazionale.

Accanto a queste eccellenze, Calimera può contare anche su **associazioni e scuole di musica private** che svolgono un ruolo fondamentale di formazione e di incubazione di nuove realtà musicali, oltre che su strutture che si occupano di **registrazione e produzione**. Anche il **Cinema Elio**, che da alcuni anni ospita jam session e momenti di incontro musicale, testimonia la presenza di una vitalità culturale che merita di essere riconosciuta, sostenuta e messa a sistema.

Questo patrimonio non può essere considerato marginale: deve diventare una componente centrale dell'identità culturale del paese e una leva di crescita per le nuove generazioni.

Vogliamo fare di Calimera una vera **città della musica**, riconoscendo alla formazione musicale, all'ascolto e alla produzione culturale un ruolo essenziale nello sviluppo umano, educativo e sociale dei nostri ragazzi.

Per questo lavoreremo affinché siano promossi **percorsi di educazione all'ascolto**, occasioni di incontro con la musica, esperienze di formazione e partecipazione che rendano questa dimensione più presente nella vita della comunità e più accessibile alle giovani generazioni.

Allo stesso tempo, vogliamo valorizzare la musica anche come elemento stabile della programmazione culturale cittadina, prevedendo **date dedicate nei cartelloni estivi** e costruendo, dove possibile, **stagioni musicali per gli spazi culturali del paese**, in grado di mettere in rete talenti locali, istituzioni musicali, scuole, associazioni e pubblico.

Investire nella musica significa investire nella sensibilità, nella disciplina, nella bellezza e nella crescita collettiva di una comunità.

## IL MUSEO COME ATTRATTORE CULTURALE E CENTRO DI RICERCA

Il museo deve diventare un **attrattore culturale** e un possibile **centro di ricerca**, pienamente inserito nella strategia culturale del paese.

Vogliamo valorizzarlo come luogo vivo, capace di dialogare con scuole, studiosi, università, visitatori e territorio, ospitando attività, percorsi didattici, ricerca, divulgazione e produzione culturale.

## IL GRIKO COME RADICE VIVA

Il **griko** è una parte essenziale dell'identità di Calimera e va rimesso con più decisione al centro delle politiche culturali, educative e territoriali del paese.

Occorre migliorare la **programmazione degli interventi**, renderla stabile, sistematica e finalmente all'altezza del patrimonio di studiosi, appassionati e competenze che Calimera esprime da anni.

Vogliamo costruire un lavoro continuo di conoscenza, trasmissione e valorizzazione della lingua attraverso scuole, associazioni, laboratori, iniziative pubbliche e progetti intergenerazionali, affinché il griko non sia solo memoria ma presenza viva nella comunità.

L'obiettivo è anche quello di colmare una contraddizione evidente: troppo spesso sono altri comuni a organizzare workshop, summer school e momenti di approfondimento di qualità, mentre Calimera finisce per fornire docenti, studiosi e competenze senza riuscire a trasformare questa ricchezza in una propria capacità stabile di proposta culturale.

Calimera può tornare a essere **luogo di conservazione del griko e centro autorevole di produzione culturale, formazione e ricerca**.

## LA FESTA DEI LAMPIONI COME PATRIMONIO DA VALORIZZARE

La **Festa dei Lampioni** è uno dei momenti più riconoscibili e identitari di Calimera. Vogliamo rafforzarne la qualità organizzativa, la capacità di coinvolgimento e il valore culturale, facendone sempre di più un'occasione di partecipazione civica, produzione culturale e promozione del paese.

In questa direzione andava anche **l'emendamento da noi presentato al bilancio e bocciato dal resto del Consiglio comunale**, con cui proponevamo di garantire fondi certi agli organizzatori, così da consentire una programmazione più solida e un orizzonte pluriennale all'altezza del valore della manifestazione.

Siamo convinti che eventi così importanti non possano essere lasciati ogni anno nell'incertezza delle risorse e dei tempi. Se si vuole davvero far crescere la Festa dei Lampioni, bisogna metterla nelle condizioni di programmare per tempo, migliorare la qualità delle proposte e costruire un progetto culturale sempre più forte e riconoscibile.

## UNA NUOVA GOVERNANCE DEGLI SPAZI CULTURALI

Promuoveremo un **modello organizzativo di rete** per gli spazi culturali comunali, in cui il Comune lavori con i gestori per costruire progressivamente modalità più condivise, efficaci e sostenibili.

L'obiettivo è generare **economie di scala**, migliorare la programmazione, favorire **calendari condivisi** e, nel tempo, rendere più uniformi le modalità di utilizzo e gestione degli spazi, così da liberare risorse da investire in cultura, contenuti e sostegno alle associazioni.

## ENTRO IL MANDATO

### DARE FORMA A UNA NUOVA IDENTITÀ DI CALIMERA

#### RIORDINO E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI

Avvieremo un programma di **riordino e valorizzazione degli spazi pubblici**, anche alla luce delle numerose opere e strutture avviate negli ultimi anni che rischiano di trasformarsi in cattedrali nel deserto.

**Entro il primo anno** realizzeremo una mappatura completa degli immobili e degli spazi pubblici, definendo per ciascuno stato dei luoghi, utilizzo effettivo, costi di gestione, criticità, possibili destinazioni e impatto reale sulla comunità.

**Entro metà mandato** individueremo e restituiremo all'uso collettivo gli spazi più importanti oggi sottoutilizzati o privi di una funzione chiara, a partire da quelli che possono ospitare attività sociali, culturali, educative, associative e di aggregazione.

**Entro il mandato** vogliamo arrivare a un sistema più ordinato, leggibile e sostenibile di gestione degli spazi pubblici, in cui ogni luogo abbia una funzione chiara, una responsabilità definita e una connessione concreta con i bisogni del paese.

#### TERRITORIO, AMBIENTE E BOSCHI

Uno dei nostri primi obiettivi sarà **migliorare la fruibilità degli spazi pubblici**, eliminando dai percorsi urbani quelle **barriere architettoniche** che ancora oggi rendono difficile, e talvolta impossibile, il movimento di molte persone. La mobilità deve essere un diritto di tutti, non un percorso a ostacoli.

Partendo dai dati anagrafici, che ci parlano di un **forte calo demografico in atto**, riteniamo che la pianificazione territoriale debba essere indirizzata anzitutto alla **valorizzazione dell'esistente**, più che a nuove spinte di crescita fondate sul consumo di suolo. Per questo riprenderemo il lavoro di redazione del **Piano Urbanistico Generale**, come principale strumento di pianificazione del futuro assetto urbanistico e territoriale del paese, promuovendo una fruizione più integrata e armonica delle diverse aree urbane e del rapporto tra il centro abitato e la parte agricola del territorio.

Parlare di ambiente a Calimera significa poi parlare soprattutto del **rapporto tra il paese e i suoi boschi**, che rappresentano un patrimonio naturale, identitario e paesaggistico di valore straordinario.

Vogliamo rafforzare la **cura, la tutela e la fruizione consapevole** di questi luoghi, facendo dei boschi non solo uno spazio da proteggere, ma anche una parte viva della qualità della vita del paese, della sua educazione ambientale e della sua attrattività.

A questo si affiancherà l'impegno a **favorire una fruizione sostenibile dei luoghi naturali, a piedi e in bicicletta**, attraverso percorsi attrezzati, segnaletica, azioni di manutenzione leggera e regole condivise capaci di tutelare boschi e campagne senza rinunciare alla loro vivibilità.

Il rapporto con i boschi deve tornare a essere un elemento centrale della coscienza collettiva di Calimera, attraverso manutenzione, valorizzazione, sensibilizzazione e iniziative capaci di tenere insieme ambiente, comunità e futuro.

#### UN NUOVO METODO AMMINISTRATIVO

La nostra idea di governo locale si fonda su un principio semplice: **meno propaganda sulle opere, più attenzione ai risultati reali.**

Questo significa misurare l'impatto delle politiche pubbliche, rendere leggibili dati e priorità, coinvolgere i cittadini in modo continuativo, valorizzare ciò che esiste prima di inseguire nuove costruzioni e mettere al centro bisogni, fragilità e qualità della vita.

